



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 8/ 14	di data 25/01/23

Oggetto: IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 11.028,80. SERVIZIO TELEMACO PER L'ACCESSO AI DATI DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE, ANNO 2023. IMPRESA TRENTO DIGITALE S.P.A. IMPORTO EURO 11.028,80 AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che presso l'Amministrazione comunale è attivo, da vari anni, il servizio utilizzabile via web con l'accesso agli archivi delle Camere di Commercio italiane, tramite il prodotto Telemaco;

considerata la necessità di mantenere attivo tale servizio che consente l'accesso al registro imprese delle Camere di Commercio permettendo di ottenere le informazioni aggiornate e storiche riguardanti le imprese, loro soci ed amministratori ai fini delle verifiche che le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare con riferimento alla normativa vigente;

richiamata la determina dirigenziale n. 8/14 di data 18.01.2022, esecutiva, con cui è stato affidato, per l'anno 2022, il servizio Telemaco per l'accesso alle banche dati delle Camere di commercio italiane a Trentino Digitale S.p.A.;

considerato che il soggetto cui viene affidato il servizio in argomento è Trentino Digitale S.p.A., società di sistema come da Convenzione per la Governance di Trentino Digitale S.p.A. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 15.07.2020, esecutiva;

richiamata la legge provinciale 16 giugno 2016 n. 3, articolo 33::

- comma 1. laddove recita che nel rispetto del diritto comunitario, fermo quanto previsto dall'articolo 13, per l'esercizio di funzioni e per l'organizzazione e per la gestione di servizi pubblici riservati al livello provinciale nonché per lo svolgimento di attività di servizio strumentali alle attività istituzionali, salvo che ricorra alla concessione di servizi a soggetti terzi da individuare a mezzo di gara, la Provincia si avvale, sulla base di contratto di servizio che precisa, in particolare, le funzioni, i servizi, le attività e i compiti affidati a soggetti esterni tra cui società di capitale controllate dalla Provincia;
- comma 7 bis laddove recita che la Provincia può alienare agli enti locali, anche a titolo gratuito, azioni o quote della società da essa costituite o partecipate. I predetti enti possono affidare direttamente lo svolgimento di proprie funzioni e servizi alle società da essi costituite o partecipate, nel rispetto dell'ordinamento comunitario;

rilevato che l'articolo 5 del Decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) esclude dall'ambito di applicazione del Codice stesso una concessione o un appalto pubblico quando sono soddisfatte le seguenti condizioni (c.d. *affidamento in house*):

- controllo analogo: l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla

pagina 1/4

persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;

- attività prevalente: oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore;
- controllo pubblico: nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

atteso quindi che per Trentino Digitale S.p.A. ricorrono tutte le condizioni per l'affidamento in house;

richiamate Linee guida n. 7, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

rilevato che:

- la Provincia Autonoma di Trento, per conto anche delle altre pubbliche amministrazioni socie di Informatica Trentina S.p.A., ora Trentino Digitale S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 192 del decreto legislativo 50/2016, ha richiesto l'iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle società in house;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con determinazione 18.03.2022, ha disposto l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house* (di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) della Provincia Autonoma di Trento e di tutti i soci che hanno sottoscritto la Convenzione per la governance in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* alla società Trentino Digitale S.p.A.;

vista l'offerta di Trentino Digitale S.p.A. pervenuta il 15.12.2022 nella quale viene offerto, per l'anno 2022, il servizio Telemaco per l'accesso alle banche dati camerali formulata sulla base di fasce di consumo annuali;

considerato che sulla base delle visure effettuate nelle annualità precedenti, si può considerare un'ipotesi di 16.000 visure, per un importo complessivo pari ad euro 9.040,00 al netto degli oneri fiscali corrispondente ad euro 11.028,80, importo rimasto invariato rispetto al 2022;

ritenuto congruo l'importo formulato, in relazione al fatto che le tariffe sono quelle definite da InfoCamere S.c.p.A., società titolare delle banche dati delle Camere di commercio italiane;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia Autonoma di Trento o da Consip s.p.a.;
- la direttiva a firma congiunta della Direzione generale e del Servizio Appalti e partenariati

avente per oggetto "indicazioni operative per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria in base alla normativa emergenziale. Affidamento diretto, rotazione, obblighi di pubblicazione" prot 0029856|04/02/2021;;

richiamata la legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 33/2022/05 del 28 febbraio 2022, prot. n. 0055576 col quale sono state attribuite le competenze dirigenziali nonché la direzione del Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impresa Trentino Digitale S.p.A., la fornitura del servizio Telemaco, utilizzabile via web, con accesso agli archivi delle Camere di Commercio Italiane, per l'anno 2023, per un importo complessivo pari ad euro 11.028,80

pagina 3/4

- al lordo degli oneri fiscali;
2. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'articolo 42, comma 4. del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
 3. di individuare quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dall'articolo 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale;
 4. di indicare ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale o la persona da lui delegata;
 5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione dei contratti il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale, il quale sarà sostituito in caso di assenza od impedimento dal Dirigente Servizio Risorse umane;
 6. di impegnare la spesa di euro 11.028,80 al lordo degli oneri fiscali per la realizzazione di quanto descritto in premessa e di imputare la spesa al capitolo 00263 - Innovazione e transizione digitale: accesso a banche dati e pubblicazioni on line con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023 – 2024 - 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
 7. di dichiarare che le obbligazioni diventano esigibili entro la data del 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Mirko Franciosi

Trento, addì 25/01/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale

N. 8/ 14

di data 25/01/23

Oggetto: IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 11.028,80. SERVIZIO TELEMACO PER L'ACCESSO AI DATI DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE, ANNO 2023. IMPRESA TARENTINO DIGITALE S.P.A. IMPORTO EURO 11.028,80 AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01081.03.00263	U.1.03.02.05.003	0801			11.028,80	"	114014 (9988959)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 14 febbraio 2023